

INTERVENTI INFERMIERISTICI EBN VS COMPLEMENTARE SU UN PROBLEMA RESPIRATORIO: ASMA

Introduzione: Tra i problemi respiratori a livello mondiale, l'asma colpisce circa 300 milioni di persone, con una prevalenza variabile fra l'1% e il 18% nei bambini e negli adulti. La prevalenza dell'asma ha visto un notevole incremento negli ultimi decenni, tanto da diventare uno dei più comuni disturbi cronici (Anandan, Nurmatov, Van Schayck e Sheikh, 2010).

L'asma rappresenta quindi una notevole problematica clinica e sociosanitaria.

L'Evidence Based Nursing (EBN) sul trattamento dell'asma indirizza gli infermieri alle migliori evidenze scientifiche disponibili circa le modalità di assistenza più appropriata, con lo scopo di facilitare il *decision making* del professionista e dello stesso paziente. L'importanza del self management e l'educazione del paziente, la valutazione del controllo dell'asma, i piani di azione, la formazione, la corretta gestione all'utilizzo dei farmaci, sono i principali interventi riscontrati nella letteratura (Rnao, 2004; Gina).

Oltre ad essere trattata dalla medicina convenzionale, si stanno diffondendo sempre più (anche grazie ad una maggiore fruibilità delle informazioni e della cultura) trattamenti per l'asma che derivano dalle Cure Complementari.

Dalla letteratura emerge l'utilizzo di pratiche di competenza infermieristica come trattamenti manipolativi quali il massaggio (Field, et al., 1998; Nekooee et al., 2008; Fattah, Hamdy, 2011; Dashti et al., 2016), il tocco terapeutico (Krieger, 1991), la riflessologia plantare (Gunnarsdottir, Jonsdottir, 2007; Datshi et al., 2016), gli esercizi respiratori (Cowie et al., 2008; O'Conner et al., 2012; Sodhi et al., 2012), per la gestione della patologia dell'asma e per migliorare la qualità di vita di questi pazienti.

Obiettivo: Questo lavoro si propone di investigare la conoscenza e l'uso degli interventi infermieristici complementari (nell'ambito specifico della patologia asmatica) da parte dei professionisti; interrogarli circa il loro punto di vista sulla progressiva diffusione ed uso, e cercare di capire se ed in quale misura la conoscenza di tali diversi approcci abbia migliorato il loro modo di agire quotidiano di professionisti della salute. Attraverso l'utilizzo di un questionario creato ad hoc svolgeremo un'indagine conoscitiva (somministrata prevalentemente in alcuni Ospedali del nord Italia e via internet), per indagare le conoscenze sull'argomento.

In seguito all'analisi dei risultati si è deciso di creare un opuscolo informativo rivolto ai professionisti che riporta oltre ai risultati dell'indagine, una rassegna aggiornata rispetto agli interventi infermieristici complementari sull'asma (Allegato 2).

Metodologia: Lo studio è un'indagine conoscitiva. La ricerca bibliografica ha previsto la consultazione delle banche dati Cinah, Cochrane library, Google Scholar, Pubmed, utilizzando il metodo "snowball searching". Oltre alla ricerca nelle banche dati, abbiamo raccolto materiale proveniente da pubblicazioni quali manuali o linee guida recenti sul tema trattato.

Risultati: Dai dati ottenuti emerge una scarsa integrazione delle Cure Complementari con la Medicina Tradizionale nell'ambito della patologia respiratoria, a causa di ostacoli di carattere scientifico, politico, culturale. L'indagine condotta dal gruppo di ricerca ha infatti confermato una scarsa informazione a riguardo ed un loro utilizzo ancora poco diffuso.

Tuttavia è emerso che i professionisti sono molto interessati ad eventuali corsi di formazione specifica sugli interventi complementari, per aumentare le proprie conoscenze ed ampliare le proprie competenze.

Inoltre è emersa, nello specifico del trattamento al paziente con asma, la totale assenza di applicazione degli interventi infermieristici complementari nelle proprie realtà professionali e in particolare, coloro che lavorano in ambito pneumologico non ha riscontrato interesse da parte dei pazienti al riguardo.

Conclusioni: Le tecniche e gli approcci complementari offrono all'infermiere la possibilità di ampliare le proprie competenze, sia per quanto riguarda uno stile assistenziale più attento e rispettoso del principio olistico, sia per un migliore ed efficace intervento per specifici problemi di salute.

Gli interventi infermieristici complementari, dunque, possono offrire all'infermiere Case/Care manager la possibilità di ampliare il proprio bagaglio di competenze, sia per quanto riguarda il piano assistenziale, perché ci si rivolge più attentamente all'integrità dell'individuo, sia per un più efficace intervento, come, ad esempio, la remissione dei sintomi.

La strada è ancora lunga affinché la Medicina Tradizionale prenda come consuetudine la considerazione e l'utilizzo di alcune pratiche di Cure Complementari, ma esiste un discreto e crescente interesse da parte dei professionisti a riguardo.